



CITTA' DI CREMA

COMMISSIONE DI GARANZIA

VERBALE

Il giorno 19 (diciannove) settembre 2025, alle ore 18.15, si è riunita la Commissione Consiliare di Garanzia per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

- Esame schema di Convenzione ai sensi art. 30 TUEL per la gestione associata del servizio di farmacia comunale dei comuni di Casaleto Vaprio, Castelverde, Pieranica e Soncino;
- Presentazione di Bilancio consuntivo 2024 di A.F.M.

Risultano presenti i Consiglieri:

ZANIBELLI LAURA MARIA (PRESIDENTE)	<i>Gruppo consiliare Forza Italia per Crema</i>
SAVARE' DANILO*	<i>PD Partito Democratico</i>
BENELLI RAFFAELLA SARA	<i>Crema Bene Comune</i>
BALDRIGHI MARTINA	<i>Gruppo consiliare Crema Lab</i>
DE GRAZIA GIOVANNI	<i>Gruppo consiliare Fratelli d'Italia</i>
GUATTERINI SILVIA **	<i>Gruppo consiliare Lega Lombarda Salvini-Crema</i>
BERETTA SIMONE ***	<i>Gruppo consiliare Noi moderati per Crema... Non è uno slogan</i>
CHIODO ILARIA ****	<i>Gruppo consiliare Lista Borghetti Sindaco</i>
NICARDI PAOLO*****	<i>Gruppo consiliare misto</i>

* delegato da Tacca Donatella

** delegata da Bergamaschini Andrea

*** entra alle ore 18:35 ed esce alle ore 19:37

**** esce alle ore 19:18

***** esce alle ore 19:28

Risultano assenti i Consiglieri :

CASO TERESA	<i>Gruppo consiliare Crema Aperta</i>
SOCCINI DEBORA	<i>Gruppo consiliare Crema al C'entro</i>

Sono presenti inoltre: il Sindaco Dott. Fabio Bergamaschi, la Dott.ssa Veronica Grazioli (Vicepresidente) e il Dott. Antonio Aiolfi, in qualità di componenti del consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Crema e il Dott. Alessandro Pisano in qualità di Direttore di A.F.M.

Verbalizza il Segretario della Commissione Dott. Gianmaria Ventura.

1. Esame schema di Convenzione ai sensi art. 30 TUEL per la gestione associata del servizio di farmacia comunale dei comuni di Casaletto Vaprio, Castelverde, Pieranica e Soncino;

Relaziona il **Segretario** il quale premette che lo schema di Convenzione in esame si propone di intervenire sul vigente assetto che vede A.F.M. gestire, oltre ad alcune farmacie presenti sul territorio comunale, una serie di farmacie site in altri Comuni. La gestione si sostanzia in una Convenzione tra Crema ed il singolo Comune cui si affianca il contratto di servizio stipulato tra Comune interessato ed A.F.M. Da parte di alcuni Comuni è stata espressa qualche preoccupazione circa la compatibilità normativa di questo modello che, all'atto pratico, si sostanzia su un affidamento diretto ad un'azienda speciale che non è direttamente collegata al Comune interessato. Per affrontare la problematica è stato organizzato un momento di confronto tra Sindaci e parte tecnica dei Comuni interessati all'esito del quale è stato dato mandato al Comune di Crema affinché stendesse una sorta di Convenzione quadro per mezzo della quale il Comune di Crema, in virtù della sua funzione di Comune capofila, procedesse all'affidamento dei servizi farmaceutici per conto degli altri Comuni sul presupposto che è Crema ad avere un rapporto diretto con l'azienda speciale interessata. Il testo di Convenzione in esame è stato previamente sottoposto alle Amministrazioni interessate le quali hanno espresso il proprio *placet* a riguardo (è stata altresì recepita all'interno dell'art. 7 una richiesta di integrazione proposta da parte del Comune di Pieranica). Per poter dare forma alla Convenzione secondo gli indirizzi dati si è fatto leva su una serie di dati ed elementi normativi:

- la facoltà di delegare ad un ente terzo le attività di affidamento (c.d. centrale di committenza) in base al quale, attraverso lo strumento della Convenzione, un ente pubblico viene individuato quale soggetto giuridico titolato all'affidamento nell'interesse di un ente terzo;
- le disposizioni legislative (recepite nello Statuto di A.F.M.) secondo le quali un'azienda speciale può operare a favore di altre Amministrazioni comunali oltre al proprio ente di riferimento;
- gli orientamenti Anac secondo i quali l'affidamento di farmacie comunali o di servizi di natura sociale in generale ad un'azienda speciale va ricondotto allo schema dell'affidamento *in house*.

Quest'ultimo elemento ha indotto, nell'ottica della costruzione di un atto amministrativo formalmente corretto, a "proceduralizzare" le modalità di affidamento come regolate in Convenzione declinando le stesse sulla falsa riga delle modalità proprie dell'affidamento *in house*. A tal riguardo si segnala l'iter descritto agli artt. 4 e 5 i quali prevedono che l'affidamento vero e proprio sia preceduto da una fase di acquisizione di un'offerta (nel caso specifico una proposta di contratto di servizio) relativamente alla quale viene effettuata un'apposita verifica di congruità e l'art. 7 che introduce, seppur con modalità semplificate, uno dei capisaldi del modello dell'*in house* ovvero la modalità per la definizione del controllo analogo.

Sul piano strettamente tecnico la Convenzione è suscettibile di determinare un risultato di semplificazione amministrativa giacché l'assetto dei rapporti tra enti viene definito con una Convenzione unica e non più con una pluralità di Convenzioni e, in prospettiva futura, di produrre un allineamento delle scadenze degli attuali rapporti convenzionali e contrattuali in vigore con i singoli enti.

Rispondendo a richiesta del consigliere **De Grazia**, si precisa che l'esercizio del diritto di recesso può essere esercitato da parte di tutti gli aderenti alla Convenzione e che nei singoli contratti di servizio possono essere previste diverse scadenze.

La Presidente **Zanibelli** chiede quali responsabilità si accolla il Comune di Crema a fronte di questo diverso assetto.

Risponde il **Segretario** evidenziando che si è investiti della responsabilità di adottare gli atti amministrativi di affidamento che siano corretti.

2. Presentazione di bilancio consuntivo 2024 di A.F.M.

Procede all'illustrazione la Vicepresidente dottoressa **Grazioli** per mezzo di slides.

Nel corso dell'illustrazione, anche in risposta alle richieste formulate da diversi Commissari, viene evidenziato che il bilancio 2024 si situa in linea con quello del 2023, mentre risulta inferiore a quello del 2022. Ciò è per lo più dovuto all'interruzione del rapporto contrattuale con una grossa azienda. Per analoghe ragioni si registra un calo dell'EBITDA. Il risultato operativo vede una diminuzione di € 70.000 essendosi reso necessario procedere ad una svalutazione dell'immobile di Via Samarani. Quanto sopra su richiesta dei Revisori ed in conseguenza di una seconda perizia effettuata sull'immobile in questione. Le svalutazioni in questione hanno così determinato un calo utile che nel 2024 si attesta a 146.000 Euro.

Va anche tenuto conto dell'aumento dei costi per i servizi (si segnala in particolare l'incremento da 340.000 a 466.000 €, per costi dei professionisti, essendo stato necessario il ricorso di farmacisti a chiamata). E' stato assegnato un budget al Direttore affinché organizzi le turnazioni determinando economie

di spesa. Si registra anche una minore liquidità per l'investimento effettuato ad Ombriano. Non vi sono comunque debiti nei confronti delle banche. La spesa del personale incide per circa il 18% sul bilancio.

Il consigliere **De Grazia**, espresso il proprio apprezzamento per la chiarezza dell'esposizione, osserva che c'è stata un'esplosione dei costi per i servizi e chiede di chiarire il loro andamento. Per quanto riguarda le somme accantonate per i TFR, invita l'azienda a tutelarsi prevedendo per le somme un miglior utilizzo rispetto alla loro collocazione sul conto corrente.

La Vicepresidente dottoressa **Grazioli** risponde che farà pervenire dati puntuali e che verrà presa in considerazione l'indicazione data sul TFR.

Il consigliere **Beretta** si rammarica per il depauperamento che si è venuto a determinare per l'area di Via Samarani. Esprime la propria preoccupazione per l'utile ormai ridotto "all'osso" e chiede quali sono le prospettive future a riguardo.

Risponde la Vicepresidente dottoressa **Grazioli** la quale si augura un miglioramento del dato pur essendo doveroso segnalare che l'utile degli esercizi futuri dovrà scontare maggiori ammortamenti, il che aumenterà una componente negativa del costo. Si cercherà di incrementare il fatturato attraverso l'attivazione di nuovi servizi (si segnala la possibilità di effettuare gli esami del sangue presso la farmacia di Ombriano).

Il Direttore **Pisano**, riferendosi al tema delle prospettive economiche, comunica che si è partecipato al bando PNRR per lo sviluppo delle farmacie rurali. Si sta investendo sul fronte dei servizi prevedendo di erogare prestazioni di telemedicina, di gestione delle intolleranze alimentari, per il benessere della salute e dei capelli oltre che provvedendo alla messa a disposizione di locali idonei e assicurando la formazione del personale. Fortunatamente ha iniziato ad invertirsi il trend di carenza dei farmacisti.

Il consigliere **Beretta**, riferendosi al precedente punto all'ordine del giorno alla cui presentazione non ha potuto partecipare, ritiene la convenzione "al limite" tanto sotto il profilo politico quanto sotto quello giuridico. Ogni problematica rispetto al tema degli affidamenti risulterebbe superata nel momento in cui si procedesse ad alienare le farmacie a Consorzio.it.

La Presidente **Zanibelli** osserva che, se da un lato le farmacie rurali consentono di spalmare alcuni costi, dall'altro per ogni farmacia è necessario prevedere la figura del Direttore, il che incide sensibilmente per quanto riguarda i costi medesimi. Chiede se si dovranno effettuare ulteriori interventi di svalutazione dell'immobile di Via Samarani destinati a produrre un'erosione degli utili nel tempo.

La Vicepresidente dottoressa **Grazioli** risponde che, nell'immediato, non sono previsti ulteriori interventi di svalutazione.

Seduta chiusa alle 19.45.

IL PRESIDENTE
Zanibelli Laura Maria

IL SEGRETARIO
Ventura Dott. Gianmaria